

BGE 39 II 665

Bundesgericht (BGE), 1913-01-01, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge_39_II_665

FR: ATF 39 II 665

IT: DTF 39 II 665

Volltext

664 Oberste Zivilgerichtsinanz. - I. Materiellrechtliche Entscheidungen. biger tlerbinblind) erWirt werben, we(d)c bem CSd)ulbnft' '.perfon!II~ frebit gewa.~t't 9aben, wli9renh biejenigen, bie i~m nur gegen :Re(IIfld)er~cit frebitiert 9llben, nad) wie bor bered)tigt fein foUten, lid) aUß biefer IReIIIfit:uer~eit be~a~U au mad)en. :niefte ratio legis aber trifft bei bemjenigen, bel' bem Sd)ulbner nur gegen 2{ b" tretupg eineß reellen ~ermögen~obiefte0 @elb berfd)afft 9\\t, ilt nod) ~ö~mm ~)(aae &U, aIß bei bemjenigen, 'oft' bieß gegen ~er ~ pfänbung einer 6318 e 56319 per il pagamento di fr. 44:00 (pena conven- zionale dal 10 marzo 1907 al 10 novembre 1910 a fr. 100 al mese). I debitori fecero opposizione, Ia quale veniva poi provvisoriamente rimossa a mente deU'art. 82 LEF per fl'. 4222.44 e cioe per l'ammontare deHa convenzionale, dedotto il prezzo (fr: 177 .56) della meta deI muro di cinta (fr. 4400- 177 .56 = fr. 4222.44). Donde nacque la presente causa, nella ,quale la parte attrice Monti €d Arigoui, con petizione 29 mag- gio 1911, domandano ehe il debito di fr. 4~22.44 venga dichia- rato inesistente, eventualmente ridotto a fr. 300. B. - In linea di diritto gli attori oppongono aUa pl'etesa dei Comune tre eecezioni. La prima, ehe giuridicamente si l]ualifica come exceptio non rite adimpleti contractus, con~iste nel dire, ehe il Comune di Lugano non ha adempito agli ob- blighi eontrattuali assunti. Infatti, dicono gli attori, esso nOI ha l'oro conferito l'intiero e paemeo possesso della cosa ven- duta. Avendo essi manifestata, nell'ottobre 1906, l'intenzione di costrurre, furono molestati nel loro possesso da Luigia Lueehini, Ia quale si affermo proprietaria esclusiva di tutto il mnro di cinta; contro la quale molestia il Comune di Lu- gano, ad onta di sollecitato intervento, nuHa fe ce per liberarli. JI Comune, continuano gli attori, non ha ottemperato all'im- pegno assunto di costrurre le strade d'accesso entro illuglio 1904, eompiendole invece solamente nel 1911. Gli attori qua Berufungsverfahren. N° H3, 667 lificano poi Ia penale di patto leonino e quindi Hlecito a mente den' art. 17 CO V; in ogni caso di pena esagerata e da ridursi (art. 182 CO v). C .. - TI Tribunale di Appello, con sentenza dell' 11 gen- naio 1913, ha ammesso in via di massima la pena convenzio- nale, ma l'ha ridotta a fr. 500 all'anno di ritardo e eioe per treanni ed otto mesi (10 marzo 1907 al 10 novembre 1910) alla somma di fr. 1833.28. CQnside l'Imdo in dil'itto : 10 11 contratto tra gli attori ed il convenuto, di eui fa parte Ja elailsola penale, eoncerne la vendita di nno stabile avve- nuta nel 1904: esso e retto dal diritto cantonale che non e sindaeabile da questa Corte (art. 231 CO v; 56 e 57 OGF). Il litigio non verte tuttavia sulla validita della vendita stess8 llel 10 marzo 1904:, sibbene sulla pena eonvenzionale pattuita a garantire l'esecuzione di una clausola dei contratto. E poi- ehe la pena eonvenzionale e, per sua natura, dicarattere ac- cessorio, la eompetenza dei Tribunale federale a giudiearne dipendera daUa questione preliminare, se l'obbligoJ per l'ese- enzione dei quale essa e prevista, sia cosl indipendente dal contratto prinieipale immobiliare, abbia indole talmente pro- pria e individua, che il giudiee possa conoscerne senza tan- gere il contratto principale nelle sue parti essenziali. 2" - La questi~ne cOSI posta, non sembra arduo il lisol- verIa. Veramente l'obbligo di

fabbricare può stare da solo, all'infuori di altro contratto; ed avere così indole propria ed indipendente insieme con la penale a lui adibita. Tutt'altro è il caso presente. Nella specie, l'obbligo di costruzione appare presunzione del compratore in un contratto bilaterale di compra-vendita: prestazione che era poi, senza dubbio, nell'intento dei contraenti, i quali si iscrissero nel capitolato e nell'istrumento, condizione essenziale del negozio. Ora la pena pattuita e la sanzione prevista per l'inadempimento di quest'obbligo. Il giudicare della medesima altro non significherebbe se non statuire, di fatto, anche sull'obbligazione di fabbricare, alla quale si accorderebbe o negherebbe così una sanzione, un'importanza patrimoniale, dunque un interesse giuridico. Si toccherebbe in tal modo ad un patto che si è in 008 Oberste Zivilgerichtsinanz. - 11. Prozessrechtliche Entscheidungen, intimo nesso con la vendita immobiliare medesima, della quale anzi esso costituisce condizione essenziale (vedi casi analoghi RU 28 II p. 250; 31 II p. 405 e seg. e le sentenze ivi citate). 3° - Ma l'intimo legame che esiste tra la penale e il contratto principale risulta evidente anche dall'esame delle eccezioni che gli attori ad essa oppongono e delle quali questo Tribunale, giudicando del merito della causa, dovrebbe conoscere. Gli attori rimproverano al Comune di non averli immessi nel pacifico possesso della cosa venduta e di non aver eseguito a tempo le strade di accesso (exceptio non rite adimpleti contractus). Queste eccezioni concernono anzitutto il contratto immobiliare e la sua esecuzione, ma stanno anche in rapporto diretto con la clausola penale, come che da essa possa dipendere la riduzione ed anche il diritto di farla valere, a mente del principio che chi domanda l'adempimento di un contratto bilaterale deve averlo, per parte sua, già adempito (art. 95 CO v). L'esame di queste obiezioni condurrà quindi necessariamente al quesito dell'adempimento del contratto non solamente dal punto di vista degli obblighi degli attori (di fabbricare), ma anche di quelli del convenuto: dunque a giudicare dell'adempimento del contratto in genere nelle sue parti principali. Ma anche l'altra eccezione, quella della liceità della convenzione dal punto di vista dell'art. 17 CO v, non è una questione astratta, che si decide indipendentemente dalle altre clausole del contratto immobiliare. Anche qui la portata generale del contratto, lo scopo cui tendevano le parti stipulando la penale in relazione cogli intenti del contratto principale, sono altrettante questioni pregiudiziali di indole concreta e che non possono avere adeguata risposta se non esaminando le disposizioni del contratto immobiliare nella loro generalità e nella loro relazione con le parti. Il Tribunale federale pronuncia: Non si entra nel merito delle appellazioni. Berufungsverfahren. NO IU. 11-t ~dC!tt bC!r I. ~iutt .. &fC!i{uttß uOnt 1t. tftto&C!t 1913 in Silt'6en ~ .. UC!t~"u'C!t, ~efl. u. ~erA'tL., gegen ~".fC!t, -'fl. u. ~er.,~dI. 1. Zivi/rechtliche Beschwerde nach Art, 87 Ziff. fOG, VIII 'Munis zur Bem{ullg. J(?lle ist diesn' subsidiär. Beide Rechtsmittel können nicht in einer Eingabe verbullen werden. 2. Uebergangsrecht Verp(1-ündungsDel-trag nach altem Recht; Aufhebung unter dem netten Recht. Fit/' die Wifklutgen der Attfhebung ulld die Auseandel'setzung ist das aUe Reckt mltsgebend. A. - \$Ourdj Urteil \)om 13. ,3unt 1913 ~at ba~ ü6@ bes -'fanton~ Sdjaff~aufen erfannt: „1. \$Oer am 8. %e6ruar 1902 3wifdjen ben ~arteien a6ge~ "fdj{offene 2ei6gebing~)ertrag ift mit ~eutfgem :tage (tufge(öft. „2. \$Oer ~dlagte ift gerin,tlidj ge~alten I bem -'fliiger eine IIIebensllinglid)e iä~didje ~imentation im ~etr(tge uon 250 %r. "a1W3uricf}ten. „3. CJ'toften). „4. SdjriftUcf}e IDlitteifung an bie ~arteien unb (tn bie erfte ".3nftanz" • B. - \$Oiefe Wtteifung erfolgte am 7. 3ufi 1913. Sdjon am 3. gI. IDCon. 9atte ber ~ef{agte "aur morforge" beim Ob@ bie ~erufung an baß ~@ erfliirt, mit bem ~ntrag auf ~weifung ber J'tlage unb auf mücfweifung ber Sadje an bie fantonalen 3n~ftmaen au neuer ~eurtelung auf @runb beä eibgmöfftfdjen ftatt ~ fan tonalen 1Redjt~.

\$Otefer \)orforglidjen .iBerufungbedllirung (Ilg eine fuf3e ~egrunbungäfd)rift ueL SJnit @ingauen \)om 26. 3u[i 1913 an baß 06@ unb an bas ~@ ~at ber ~ef{agte bie ~erufung gegen baä Urteil beß 06@ erneuert unb auf feine @ingabe l)om 3. ,3u1i 1913. \lerwiefelt, bie er 6eftatige unD beren ~lträge ne6ft .iBegrubung er wtebtr~ore. ,3n ber @ingabe an baä ~@ fügte ber .iBeflagte- 6ef, er er~e~e 3u= gleidj .iBefdjwerbe gemlia ~rt. 87 Riff. 1 ü@. C. - \$Oer }bertreter bes J'tliiger~ ~ilt fidj in einer @ingde uom 30. ,3ult 1913 an baß 06@ au S)anben bes ~@ bagegen l)erlOO~ft, bafJ ber %all an biefefß weitergeaogen n>erbe. 3n feiner Wutwort auf bie ~erufung ~at fooonn ber J'tliger beantragt, eß

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.